



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
RIUNIONE DEL 15 DICEMBRE 2022

OGGETTO: Esame ed approvazione Bilancio preventivo 2023 e relazione del Presidente;

Prende la parola la Presidente Bufacchi che illustra brevemente ai presenti il piano delle attività previste per l'annualità 2023 e passa la parola al Direttore Generale per una analisi dettagliata di quanto definito nell'apposita relazione al preventivo economico che viene allegato insieme alla relazione sotto la lettera "A" al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale.

Prende la parola il Direttore Generale Dott. Cipriano che riferisce circa l'articolato e corposo piano di attività che si prevede di realizzare nel corso del prossimo anno, in continuità con quanto già attuato nel corso dell'anno 2022.

In particolare, riferisce il Direttore, l'Azienda speciale in qualità di "organismo strumentale" della Camera di Commercio Rieti Viterbo, ha quale obiettivo centrale della propria attività quello di curare l'attuazione di progetti ed iniziative a sostegno delle imprese e delle istituzioni locali, al fine di favorire lo sviluppo economico e sociale dei territori operando nell'ambito di 3 macro aree di intervento: Sviluppo economico del territorio e competitività delle imprese, Formazione e Supporto ai servizi camerali.

L'anno 2023 si può definire come l'anno che segue il rodaggio della nuova Azienda speciale, durante il quale si è lavorato per armonizzare la struttura, nata dalla fusione di due realtà sostanzialmente diverse sotto il profilo delle attività svolte. Questo processo di armonizzazione ha anche visto l'avvio un piano di recupero delle ferie e permessi pregressi per la sede di Viterbo e i risultati raggiunti alla fine di questo anno, sono in linea con gli obiettivi prefissati.

Il Direttore Generale procede quindi all'illustrazione del bilancio, richiamando da subito il fatto che i dati del preconsuntivo 2022 ad oggi sembrano essere migliori di quanto si prospettava nel corso dell'anno. Per quanto riguarda invece il preventivo dell'anno 2023, redatto seguendo un approccio improntato alla massima prudenzialità, propone naturalmente un risultato di pareggio con un volume di attività pari ad Euro 691.905,00. Procede quindi di seguito ad illustrare nel dettaglio le singole voci che compongono i ricavi previsti.

Per quanto concerne gli oneri, i Costi di struttura, pari ad euro 569.739,00, fanno riferimento ai costi per gli Organi istituzionali, per il Personale dipendente ivi compresa la Direzione Generale, per il funzionamento, oltre ai previsti ammortamenti e accantonamenti.

I Costi istituzionali sono pari a complessivi pari ad euro 122.166,00 e sono ascrivibili agli oneri per l'acquisto di beni e servizi funzionali alla realizzazione delle previste attività progettuali.

Il Direttore Generale pone l'attenzione sul fatto che i Costi di struttura risultano interamente coperti dai Ricavi ordinari, ottemperando con ciò a quanto espressamente previsto all'art. 65 – comma 2 – del DPR 254/2005.

Prende la parola la Presidente, la quale chiede alla Presidente del Collegio sindacale di esprimersi in merito alle risultanze della verifica svolta e chiede altresì ai Consiglieri eventuali loro osservazioni riguardo i risultati esposti.

La Presidente del Collegio sindacale comunica che l'Organo ha preso attenta visione della documentazione trasmessa ed ha espresso parere favorevole al bilancio 2023 dell'Azienda speciale.

La Consigliera Rossetti e il Consigliere Del Gelsomino intervengono dichiarando di non avere osservazioni da fare rispetto a quanto illustrato. Interviene il Consigliere Cavallari il quale individua negli alti costi del personale uno degli elementi di maggior criticità. Il Direttore, in relazione a tale intervento, fa presente che tre unità del personale sono assegnate al supporto dei Servizi camerali ed il loro costo trovano sostanziale riscontro a quanto l'Ente camerale riconosce per ciò. Due unità di personale sono impiegate in attività di back office mentre gli altri dipendenti seguono le varie progettualità, non ultime le attività di formazione. Certo è, prosegue il Direttore, che nel corso del prossimo anno si dovrà operare per aumentare, rispetto alla stima prudenzialmente appostata in bilancio, le risorse provenienti da attività esterne o dalla partecipazione a bandi proprio per favorire una migliore copertura dei predetti costi del personale.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- uditi i riferimenti della Presidente e del Direttore Generale;
- ascoltato gli interventi dei Consiglieri Rossetti, Cavallari e Del Gelsomino;
- tenuto conto dell'esito positivo del Collegio dei Revisori dei conti che, sulla base della documentazione ricevuta, ai sensi dell'articolo 73 del DPR 254/2005, ha espresso parere favorevole all'approvazione come da relazione allegata sotto lettera "B" al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale;
- unanime

DELIBERA

- di approvare il preventivo economico per l'esercizio 2023 dell'Azienda Speciale Centro Italia, che sarà trasmesso alla Camera di Commercio Rieti Viterbo per la successiva consequenziale approvazione unitamente al preventivo 2023 dell'Ente camerale.

IL SEGRETARIO
(Dott. Giancarlo Cipriano)

LA PRESIDENTE
(Dott.ssa Vincenza Bufacchi)

Azienda Speciale Centro Italia

Azienda Speciale Centro Italia Rieti

Preventivo Economico Aziende Speciali (art. 67, comma 1, DPR 254/05)

ESERCIZIO 2023

Voci di Costo/Ricavo	Valori Complessivi		Quadro di destinazione Programmatica delle risorse 2023			
	Previsione consuntivo 2022	Preventivo 2023	Linea A	Linea B	Linea C	Totale
tot						
<i>A) RICAVI ORDINARI</i>						
1) Proventi da servizi	61.381	112.025	24.000	88.025		112.025
2) Altri proventi o rimborsi	298.953	178.569	104.044		74.525	178.569
3) Contributi da organismi comunitari	23.562	45.280	45.280			45.280
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	32.690	47.400		47.400		47.400
5) Altri contributi	196.692	182.685	182.685			182.685
6) Contributo della Camera di Commercio	125.962	125.946	125.946			125.946
Totale ricavi (A)	739.240	691.905				691.905
<i>B) COSTI DI STRUTTURA</i>						
6) Organi istituzionali	14.000	14.000	9.800	2.800	1.400	14.000
7) Personale:	467.100	450.000	211.500	168.500	70.000	450.000
8) Funzionamento:	112.385	103.064	72.145	20.613	10.306	103.064
9) Ammortamenti e accantonamenti:	5.572	2.675	1.873	535	268	2.675
Totale (B)	599.057	569.739				569.739
<i>C) COSTI ISTITUZIONALI</i>						
10) Spese per progetti e iniziative	137.735	122.166	61.345	60.821		122.166
Totale (C)	137.735	122.166				122.166
Totale costi (B+C)	736.792	691.905				691.905

**BILANCIO DI PREVISIONE PER
L'ESERCIZIO 2023**

**RELAZIONE DEL PRESIDENTE
PROGRAMMA ANNUALE**

Azienda Speciale "Centro Italia"

Dicembre 2022

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2023

RELAZIONE DEL PRESIDENTE – PROGRAMMA ANNUALE

- Premessa
- Obiettivi
- Elementi di programmazione 2023:
 - Sviluppo Economico del territorio e competitività delle imprese
 - Digitalizzazione e green economy;
 - Internazionalizzazione;
 - Attrattività del territorio;
 - Orientamento giovani e competitività delle imprese.
 - Formazione
 - Supporto Servizi camerali
- Struttura
- Illustrazione Contabile
- Conclusioni

**Azienda Speciale Centro Italia
Programmazione 2023**

Premessa

Il Bilancio di previsione per l'anno 2023, accompagnato dalla presente relazione illustrativa, è stato redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 67 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 "Regolamento concernente la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", pubblicato nel Suppl. Ord. n. 203 alla G.U. n. 292 del 16 dicembre 2005, con particolare riferimento alle disposizioni contenute nel Titolo X – Aziende Speciale (artt. da 65 a 73). La presente relazione, che costituisce parte integrante al preventivo economico, fornisce informazioni di dettaglio atte ad illustrare gli importi indicati nelle singole voci di onere e di provento del preventivo dell'Azienda Speciale Centro Italia per l'anno 2023, definisce i progetti e le iniziative perseguiti dall'Azienda Speciale nell'esercizio di riferimento, in coerenza con le linee programmatiche dell'ente camerale.

La stesura del preventivo 2023 è stata effettuata tenendo conto di:

- Attività già avviate nel corso dell'anno 2022 dall'Azienda Speciale "Centro Italia" e che troveranno seguito nell'anno 2023;
- Attività da avviare nel corso del 2023 dall'Azienda Speciale "Centro Italia".

I dati e le informazioni riportate nel presente documento, presentati in maniera da consentire sia una lettura di sintesi che di dettaglio, sono stati organizzati in quattro macro sezioni:

- Obiettivi: fornisce alcune informazioni sulla mission dell'Azienda Speciale e sulle linee guida perseguite;
- Elementi di programmazione 2023: illustra, in forma sintetica, le principali linee di indirizzo strategico ed operativo, sulla base delle quali è stato formulato il programma di attività 2023 dell'Azienda Speciale;
- La struttura: presenta le informazioni relative alle principali componenti che caratterizzano la gestione della struttura;

Azienda Speciale Centro Italia

- Illustrazione contabile: riporta i valori numerici delle poste contabili che rappresentano il preventivo 2023.

La predisposizione della previsione economica per l'annualità 2023 si riferisce all'Azienda Speciale Centro Italia, nata mediante fusione per incorporazione semplificata dell'Azienda Speciale "CeFAS-Centro di Formazione e Assistenza allo Sviluppo" nell'Azienda Speciale "Centro Italia Rieti" a decorrere dal 1/01/2022.

Tale fusione, come ha dimostrato questo primo anno di attività, ha consentito il conseguimento di maggiori sinergie, offrendo servizi omogenei alle imprese e alle persone del territorio dell'Alto Lazio.

1. Obiettivi

L' Azienda Speciale "Centro Italia", costituita con delibera della Giunta della Camera di Commercio n. 46 del 30/11/2021, nasce come opportunità per studiare e realizzare strategie di marketing sul territorio, promuovendo lo sviluppo di servizi alle imprese in materia di qualità, innovazione tecnologica, assistenza tecnica, consulenza ed attività di internazionalizzazione.

In qualità di "organismo strumentale" della Camera di Commercio Rieti Viterbo, realizza le iniziative funzionali al perseguimento delle finalità istituzionali proprie dell'Ente camerale ed al fine di favorire lo sviluppo economico e sociale dei territori e dell'imprenditorialità:

- attua un collegamento permanente con le realtà imprenditoriali e istituzionali al fine di realizzare la propria funzione di servizio ed assistenza al sistema delle piccole e medie imprese e loro rappresentanze;
- promuove e supporta processi di sviluppo, miglioramento della capacità competitiva e l'attrattività delle province di Rieti e Viterbo attraverso azioni di informazione, comunicazione, animazione e altre azioni di marketing, anche finalizzate all'incremento del turismo;

Azienda Speciale Centro Italia

- realizza studi e ricerche in discipline economiche, sociali, tecniche e scientifiche, seminari e congressi, anche in collaborazione e/o partecipazione con Università, Istituzioni di studio, ricerca e documentazione italiane e straniere;
- fornisce servizi di sostegno alla creazione di nuove imprese, alla diversificazione e riconversione produttiva, all'innovazione di attività già esistenti anche attraverso l'offerta di assistenza e consulenza continuativa per la valutazione dell'idea e lo sviluppo delle capacità imprenditoriali. Promuove e supporta processi di innovazione e trasferimento tecnologico anche in materia di green economy;
- intraprende iniziative di qualificazione delle produzioni e dei servizi delle imprese locali;
- istituisce, anche attraverso la partecipazione a bandi pubblici, appositi corsi di formazione, o attività di formazione superiore, continua, di orientamento e di politiche attive del lavoro, di qualificazione, aggiornamento e specializzazione imprenditoriale e professionale, anche dirette alla creazione di imprese;
- gestisce le attività demandate dalla Camera di commercio nell'alveo delle attività istituzionali e commerciali dell'Ente camerale stesso.

Le disposizioni di cui alla legge 29 dicembre 1993, n. 580, decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23, prevedono, all'art. 1, comma 5, che le Camere possano attribuire alle Aziende Speciali il compito di realizzare iniziative funzionali al perseguimento delle proprie finalità istituzionali e del proprio programma di attività, assegnando alle stesse le risorse finanziarie e strumentali necessarie. In analogia a quanto stabilito dalla Camera di Commercio, gli ambiti di intervento che vedranno operare l'Azienda Speciale saranno volti a porre in essere valide azioni di sostegno alle aziende ed ai lavoratori, attraverso l'organizzazione di un'efficace strategia di rilancio, anche valorizzando i progetti di marketing territoriale esistenti. I cambiamenti in atto richiederanno inevitabilmente notevole impegno, non solo in termini di ridefinizione delle logiche operative e di servizio, ma anche di adeguamento delle competenze e delle professionalità presenti all'interno dell'Ente. In un contesto completamente rinnovato, sarà infatti possibile operare al meglio soltanto attraverso una politica di

crescita e di miglioramento continuo che vedrà il personale dell’Azienda Speciale, costituito attualmente da 11 unità, orientato sempre più in una logica di servizio alle imprese ed ai consumatori di tipo aziendale. Attraverso un programma di formazione continua si cercherà, anche per l’annualità 2023, di sviluppare competenze specialistiche, capacità di programmazione, abilità relazionali, capacità di ascolto del mercato, orientamento al risultato e al raggiungimento dell’obiettivo di fornire risposte rapide e concrete ai bisogni e alle necessità emergenti dal sistema imprenditoriale e dal territorio. Per fare questo occorre un’organizzazione della struttura più flessibile e orientata alla performance, che superi logiche di carattere burocratico. Il personale rappresenta il principale stakeholder per affermare il ruolo che l’Azienda Speciale intende svolgere, in quanto è proprio dalla capacità di programmazione e allineamento funzionale delle risorse umane ai nuovi scenari che si può rispondere in maniera sempre più efficace ai bisogni del territorio ed alle evoluzioni normative.

2. Elementi di programmazione 2023

L’orientamento programmatico assunto per il 2023 vedrà l’Azienda Speciale operare autonomamente ed a supporto della Camera di Commercio, in un’ottica di rete con il sistema camerale e con i partner territoriali.

Forte sarà il contributo in favore della Camera di Commercio nelle attività volte a favorire lo sviluppo economico del territorio e l’economicità delle imprese. E’ proprio su questa linea di intervento che la Camera costruisce infatti i propri obiettivi strategici.

Nell’ambito di tale macro area, l’Azienda Speciale opererà mediante:

- Attività da realizzare su incarico della Camera di Commercio;
- Attività proprie da realizzare con il contributo della Camera di Commercio;
- Attività proprie da realizzare con il contributo dei partecipanti o degli Enti e Istituzioni affidatarie.

Nell’attuazione di progetti ed iniziative a sostegno delle imprese e delle istituzioni locali, è possibile evidenziare 3 aree di intervento:

A. Sviluppo Economico del territorio e competitività delle imprese

A sua volta dettagliato in :

A1. Digitalizzazione e green economy;

A2. Internazionalizzazione;

A3. Attrattività del territorio;

A4. Orientamento giovani e competitività delle imprese.

B. Formazione

C. Supporto Servizi camerali

A) Sviluppo Economico del territorio e competitività delle imprese

A1) Digitalizzazione e green economy

Obiettivi:

Il sostegno verso la **transizione digitale ed ecologica**, rappresenta uno dei pilastri su cui poggia il percorso di crescita delle aziende nei prossimi anni. Fondamentale appare quindi offrire alle aziende strumenti che possano supportarle nel processo di adeguamento ai **nuovi modelli organizzativi e produttivi** ed ai lavoratori, l'opportunità di acquisire nuove o maggiori competenze e di dotarsi degli strumenti utili per adattarsi alle nuove condizioni del mercato di lavoro.

L'Azienda Speciale intende affiancare la Camera di Commercio Rieti Viterbo in questo percorso per favorire la trasformazione digitale ed ecologica delle imprese al fine di rilanciare la ripresa post pandemica e dare slancio a produzioni ed investimenti. Inoltre, i mutati scenari internazionali legati alla crisi energetica stanno determinando nuovi assetti globali che impongono al sistema produttivo nuove sfide per competere nell'attuale contesto economico, caratterizzato da un significativo incremento del costo delle materie prime e dell'energia. Le imprese italiane sono quindi chiamate a investire in tecnologia e a produrre in maniera sostenibile se vogliono continuare a competere a livello internazionale: le soluzioni green e digitali diventano così due elementi imprescindibili per la tenuta del sistema produttivo del nostro Paese.

Azioni di intervento:

Anche nell'anno 2023 verrà dedicata una forte attenzione al tema della digitalizzazione, dando continuazione alle azioni intraprese nelle precedenti annualità e verranno intraprese azioni in materia green. In particolare, verrà dato un contributo significativo alla Camera di Commercio, nella realizzazione del progetto camerale, finanziato con l'incremento del 20% del diritto annuale "La doppia transizione: digitale ed ecologica" che intende accrescere la cultura, la consapevolezza e le competenze delle imprese in materia digitale e green, indispensabili per ripensare i processi e i modelli organizzativi in una chiave coerente con la doppia transizione.

Per raggiungere gli obiettivi sopra esplicitati, l'Azienda intende supportare l'Ente camerale in favore:

1. del potenziamento delle competenze del capitale umano delle PMI in materia digitale e green;
2. della creazione e sviluppo di ecosistemi digitali e green;
3. del potenziamento degli strumenti di assessment come fattori abilitanti della doppia transizione;
4. dell'accompagnamento delle imprese in materia digitale e green e counseling per l'accesso ai finanziamenti pubblici.

La transizione energetica viene inoltre perseguita mediante il supporto dell'Azienda Speciale alla Camera di Commercio Rieti Viterbo nella realizzazione delle attività previste dal Fondo di perequazione 2021-2022 supportando le imprese a cogliere le opportunità derivanti dalla transizione energetica e dall'uso delle fonti di energia rinnovabile e rafforzando la capacità di ascolto e di raccolta delle esigenze delle imprese e degli altri stakeholder del territorio, favorendo l'attivazione di un modello di governance "partecipata" delle comunità energetiche.

Strumenti operativi:

La Camera di Commercio, anche per il tramite della sua Azienda Speciale, garantirà alle aziende un aiuto concreto e qualificato per reimpostare la comunicazione della propria azienda e gestire così la crisi in maniera pro-attiva. L'Azienda supporterà l'ente camerale nella diffusione tra le imprese degli strumenti di valutazione della maturità

Azienda Speciale Centro Italia

digitale (SELF4.0, ZOOM 4.0), opererà per diffondere tra le imprese gli strumenti di auto-valutazione nazionali per valutare il livello di sostenibilità aziendale ESG e realizzerà azioni di orientamento delle imprese verso soluzioni digitali ESG friendly/o bandi e opportunità di finanziamento legati al tema della doppia transizione.

Si prevede altresì una partecipazione attiva dell'Azienda speciale nella organizzazione e realizzazione di microattività di formazione e/o workshop al fine di favorire un efficace scambio di esperienze e offrire un supporto diretto al trasferimento delle conoscenze.

A2) Internazionalizzazione

Obiettivi:

L'Azienda Speciale, sosterrà le attività della Camera facendosi promotrice di attività di sostegno all'export nell'ottica di incrementare il numero delle imprese esportatrici reatine e viterbesi, ricomprendendo sia quelle che non si sono mai affacciate ai mercati esteri o che lo fanno occasionalmente, sia quelle già più strutturate che vogliono incrementare il loro business. Le attività di sostegno non potranno prescindere dalla collaborazione con il sistema associativo territoriale e le altre istituzioni che supportano l'export italiano, al fine di fornire i principali strumenti, le iniziative e i servizi reali a cui può accedere l'impresa, sia a livello centrale sia a livello territoriale, in termini di formazione, informazione, orientamento e supporto finanziario.

Azioni di intervento:

Verrà messo a disposizione delle imprese che vogliono esportare un servizio di assistenza tecnica finalizzato a fornire informazioni aggiornate sulle opportunità e sui rischi nei paesi esteri a maggior interscambio commerciale con l'Italia, e saranno attivati percorsi formativi/informativi fruibili on line attraverso webinar tematici, anche attuando affiancamento personalizzato a distanza.

Verrà inoltre affiancata un'intensa attività di scouting per la ricerca di partenariati, collaborazioni e partecipazione a progetti comunitari. Si provvederà alla diffusione e divulgazione delle diverse iniziative quali fiere, eventi e manifestazioni organizzate da altri soggetti ma aperte anche alle imprese dell'Alto Lazio, con la finalità di

Azienda Speciale Centro Italia

promuovere l'incontro con i mercati internazionali, dove il prodotto italiano/laziale/locale ha ancora grandi potenzialità di espansione in termini di Export.

Strumenti operativi:

Nell'anno 2023 l'Azienda Speciale, si avvarrà degli strumenti di comunicazione in dotazione della Camera di Commercio: in particolare, la Piattaforma "SEI - Sostegno all'Export dell'Italia", è un helpdesk nato per offrire un supporto alle imprese nelle loro attività internazionali, in collaborazione con Assocamerestero e le Camere di commercio italiane all'estero.

Tra i partner più noti, quali ICE e Sace, l'Azienda Speciale si avvarrà del supporto della rete EEN Enterprise Europe Network (www.enterprise-europe-network-italia.eu), la più estesa rete europea di sostegno alle piccole e medie imprese, per la competitività, l'innovazione e il trasferimento tecnologico, strumento chiave dell'Unione Europea per promuovere la crescita e lo sviluppo delle PMI e supportarne il processo di internazionalizzazione.

A3) Attrattività del territorio

Obiettivi:

A supporto del settore turistico, ancora molto fragile, l'Azienda Speciale si pone l'obiettivo di supportare le imprese dell'Alto Lazio promuovendo un modello economico basato su valori sociali ed ambientali, valorizzando i prodotti tradizionali, i luoghi di produzione e gli itinerari collegati, per favorirne il posizionamento sui mercati ed offrire motivi di attrazione turistica e di fruizione naturalistica e culturale.

Accanto ad azioni parallele da realizzare sul territorio reatino e viterbese promuovendo le destinazioni turistiche e degli attrattori culturali, sul territorio viterbese, l'attività sarà concentrata anche su un'azione di marketing e commercializzazione del territorio, supportando l'Ente camerale nei progetti "Tusciawelcome" e le sue articolazioni "Tuscia Experience" e "Tusciasport", oltre alla promozione delle attività legate al marchio collettivo Tuscia Viterbese. Rientra inoltre in questo ambito di intervento la prosecuzione delle azioni connesse all'assistenza e

Azienda Speciale Centro Italia

allo sviluppo della rete degli Sportelli Unici per le Attività Produttive (SUAP) intesi come una vera e propria leva di marketing territoriale.

Azioni di intervento:

L'Azienda Speciale punta a supportare le imprese e i territori nello sforzo di costruzione di nuovi percorsi di destination management.

L'Azienda Speciale, in relazione al progetto camerale "Turismo e cultura", finanziato con l'incremento del 20% del diritto annuale per il triennio 2023-2025, intende proporre alla Camera un programma dettagliato di attività da realizzare autonomamente, perseguendo azioni di marketing locale dando continuità alle progettualità e alle iniziative di valorizzazione dei territori già avviate negli anni scorsi. Sono previste iniziative per la valorizzazione degli itinerari religiosi e culturali che giocano un ruolo fondamentale, perché facilitano la diffusione delle tradizioni secolari che rappresentano l'identità delle popolazioni e favoriscono lo sviluppo di un turismo sostenibile e di qualità. Parallelamente proseguiranno le attività di valorizzazione dei prodotti agroalimentari, sia mediante la realizzazione di eventi e degustazioni, sia mediante l'adozione di un processo continuo di trasferimento delle conoscenze anche operando in stretto raccordo con gli Ordini dei Dottori Agronomi e Forestali di Viterbo e Rieti e con l'Università della Tuscia, addivenendo anche alla sottoscrizione di apposite convenzioni di condivisione degli obiettivi e finalità.

Verrà mantenuto costante inoltre l'impegno profuso nella diffusione e divulgazione delle diverse iniziative quali fiere, eventi e manifestazioni organizzate da altri soggetti ma aperte anche alle imprese reatine e viterbesi, per favorirne la partecipazione ai concorsi ed alle manifestazioni che consentano di valorizzare e promuovere il territorio attraverso la conoscenza delle sue produzioni tipiche e tradizionali, dell'artigianato tradizionale e della cultura. Per ciò che concerne l'iniziativa del Marchio collettivo Tuscia Viterbese, proseguirà l'attività finalizzata alla divulgazione di informazioni inerenti prodotti a Marchio Collettivo Tuscia Viterbese ed alle modalità di adesione di nuove aziende, alla redazione e modifica dei disciplinari e alle verifiche tecniche ispettive sulle imprese, attraverso gli strumenti operativi di seguito dettagliati.

Verrà data prosecuzione delle iniziative di aggiornamento e assistenza rivolte alla rete degli Sportelli Unici per le Attività Produttive sul tema della semplificazione operando un continuo aggiornamento e diffusione di documenti e modelli riferiti al quadro tecnico normativo di competenza della rete degli Sportelli Unici per le Attività produttive.

Il rafforzamento del ruolo della rete SUAP va quindi vista quale reale strumento di marketing territoriale per l'intero territorio dell'Alto Lazio. A tale riguardo e grazie ad una capillare azione di informazione, si punterà in particolar modo su un rafforzamento e allineamento delle amministrazioni del reatino agli standard operativi già presenti nel territorio viterbese che da più anni beneficiano del servizio di assistenza. Si intende inoltre, sempre nell'ambito dei rapporti da intrattenere con le Amministrazioni comunali del territorio, avviare in forma sperimentale una progettualità che miri a rafforzare le conoscenze e competenze dalla fase di programmazione a quella di gestione, di progetti complessi e ciò nella prospettiva, sia dell'avvio della Nuova Programmazione UE, sia dell'entrata in vigore del Nuovo Codice degli Appalti stabilita per il mese di marzo p.v.. Parimenti sarà attivato un canale di comunicazione per favorire l'adesione dei Comuni alle iniziative promosse dalla Regione Lazio per quanto concerne la realizzazione dell'albo regionale delle imprese storiche di cui alla legge regionale 10 febbraio 2022, n. 1. che demanda ai Comuni la realizzazione del censimento.

Strumenti operativi:

Per la realizzazione delle attività sarà strategica la rete di relazioni creata nel tempo con le strutture del sistema camerale e con gli operatori locali.

Particolare rilevanza assume il complesso delle attività di valorizzazione e supporto al sistema dell'agroalimentare, risorsa prioritaria dell'ambito di intervento della "nuova" Camera di Commercio. In questo contesto, a seguire si dettagliano gli strumenti attuativi del progetto 2023 ovvero:

- l'organizzazione di iniziative finalizzate alla promozione del territorio, delle imprese e dei prodotti dell'agroalimentare e dell'artigianato che, in

- collaborazione con la Camera di Commercio, possano concorrere ancor più a connotare il territorio quale vera e propria risorsa di un turismo da valorizzare;
- la riproposizione di una progettualità sul tema del “turismo esperenziale” che rinnovi le azioni in precedenza già avviate nel viterbese e coinvolga, per la prima volta, anche il sistema delle imprese del reatino;
 - l’organizzazione, in forma ancor più strutturata e con l’obiettivo di renderla un appuntamento fisso annuale, l’iniziativa che si svolge in occasione delle festività natalizie attribuendo alla stessa una precisa denominazione (ad esempio, “Natale nell’Alto Lazio”);
 - dare attuazione, anche sulla scorta di precedenti indagini settoriali realizzate, un piano di formazione e crescita da proporre agli operatori del sistema della ricettività dell’Alto Lazio;
 - la realizzazione di incontri di carattere tecnico – scientifico in ambito agroalimentare in accordo con gli Ordini professionali dei Dottori Agronomi e Forestali e con l’Università della Tuscia e, nello specifico, con il Dipartimento DAFNE;
 - = la realizzazione di almeno una pubblicazione di carattere economico. Sarà trattata nello specifico la filiera delle produzioni agricole ed agroalimentari biologiche presenti nelle due province che, alla luce delle ultime rilevazioni condotte a livello nazionale, rappresenta sempre più un elemento di attrattività dei territori nei riguardi, ad esempio, di un turismo attento alla “*dimensione green*”. E’ previsto inoltre un impegno diretto dell’Azienda speciale riguardo la tematica dell’informazione economica. L’ambito dell’attività sarà finalizzato ad approfondire tematiche afferenti i differenti settori (dal primario al terziario) che caratterizzano le province di Rieti e Viterbo, e andrà a costituire un utile supporto alla presentazione dell’annuale rapporto sull’economia del territorio dell’Alto Lazio realizzato a cura della Camera di Commercio.
 - l’organizzazione e gestione dei periodici incontri dei panel ufficiali d’assaggio interfacciandosi con i produttori, i componenti del panel e la struttura di certificazione partner della Camera di Commercio cercando di ampliare i campioni e le denominazioni interessate.

Per ultimo non si esclude la possibilità di avviare un lavoro preparatorio finalizzato a favorire la partecipazione dell'Ente camerale, inteso quale organismo di rappresentanza del sistema economico territoriale oltre che aggregatore di più ampi interessi, ai bandi che saranno proposti dal MIPAAF e finalizzati alla costituzione dei cosiddetti "Distretti del cibo".

Per quanto invece di competenza del Progetto Sportello Unico gli strumenti operativi richiamano quanto già ampiamente testato ed erogato nel corso dell'ultimo anno e che prevede la realizzazione di incontri periodici di aggiornamento (sia in presenza che online), il servizio "help desk" con risposta a specifiche richieste da parte della Rete su aspetti di natura tecnico-normativa e la produzione e diffusione diretta agli SUAP di periodiche infonews. Analoghi strumenti potranno essere attuati relativamente alla predetta sperimentazione progettuale che mira al rafforzamento delle competenze comunali in materia di progettualità complesse ed adempimenti consequenziali.

Andrà inoltre rafforzato, sia come partecipazione diretta dell'Azienda speciale che come strumento di supporto dell'Ente Camerale, l'approccio alla partecipazione a partenariati per la gestione di progettualità nell'ambito dei fondi comunitari a gestione diretta e dei programmi europei di sostegno alla ripresa economica.

A4) Orientamento giovani e competitività delle imprese

Obiettivi:

L'Azienda Speciale intende continuare nella promozione di azioni innovative per affrontare il problema della crescita occupazionale del territorio, mediante il coinvolgimento di imprenditori già attivi sul mercato, aspiranti imprenditori, neet e studenti prossimi a fare il loro ingresso nel mondo del lavoro. A tal fine, lo sforzo principale dell'Azienda Speciale sarà rivolto a "informare" e "formare" quanti intendano creare una nuova realtà produttiva, accompagnandoli con strumenti e percorsi nell'individuazione dei mercati su cui puntare, nella concretizzazione economica della propria idea, nella valorizzazione delle proprie capacità, nella individuazione di aree di incubazione d'impresa.

Azioni di intervento:

A **supporto del sistema scolastico**, l'Azienda Speciale interverrà a supporto degli studenti con azioni di orientamento e placement e, per la prima volta, affiancherà l'Ente camerale nello sviluppo del progetto per la certificazione delle competenze. Inoltre opererà al fianco dell'Ente camerale, facilitandolo nel raggiungimento dell'obiettivo strategico "incremento delle possibilità occupazionali del territorio attraverso gli strumenti dell'orientamento e dell'alternanza". L'Azienda Speciale supporterà infine le imprese che intendono iscriversi al Registro dell'Alternanza scuola-lavoro e promuoverà programmi formativi su tematiche di attualità e di specifico interesse per il sistema delle imprese e delle professioni finalizzati a qualificare ed aggiornare i partecipanti. La proposta di attività si caratterizza attraverso iniziative seminariali che consentano di ridurre il gap di preparazione sulle aree tematiche individuate. Tali attività saranno realizzate con contributi camerali e con contributi dei partecipanti o degli Enti ed Istituzioni affidatarie.

Proseguirà inoltre nell'anno 2023 la realizzazione delle attività di rilevazione nell'ambito del Progetto Sistema Informativo Excelsior "Attività di monitoraggio continuo dei fabbisogni professionali per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro".

Strumenti operativi:

Differenti saranno gli strumenti che verranno utilizzati e promossi e tra questi, la dashboard di excelsior, accessibile da <http://excelsior.unioncamere.net>, che consente di avere un monitoraggio mensile dei fabbisogni professionali delle imprese italiane, il Registro nazionale dell'alternanza scuola lavoro, a cui si devono iscrivere le imprese e gli enti pubblici e privati disponibili ad accogliere studenti, lo Sportello virtuale per l'orientamento al lavoro denominato "Filo" e la piattaforma "Microwork" per il microcredito ed i servizi per l'occupazione. Proseguirà, in tandem con la Camera di Commercio, l'azione di supporto nell'accesso al credito, impegnandosi a fornire in tempi rapidi alle imprese informazioni utili disponibili sul web per rispondere in modo puntuale alle eventuali richieste degli imprenditori sulle misure più significative di proprio interesse tramite l'utilizzo dei siti di riferimento della Regione Lazio, Lazio

Innova, Ministero dello Sviluppo Economico, Provincia e Comuni, Ufficio Speciale ricostruzione Lazio.

B) Formazione

Obiettivi:

L'Azienda Speciale Centro Italia punta a istituire, anche attraverso la partecipazione a bandi pubblici, appositi corsi di formazione, di qualificazione, aggiornamento e specializzazione imprenditoriale e professionale, anche diretti alla creazione di imprese.

Azioni di intervento:

L'attività formativa spazierà dai temi di orientamento al lavoro e imprenditorialità, all'agroalimentare, alla semplificazione SUAP, alla cultura turistica, ai temi sociali per arrivare ai temi della sostenibilità, area questa che, ad esempio, investe anche il settore della gestione faunistica. Intenso sarà quindi l'impegno al fine di estendere tali attività anche sulla provincia di Rieti. Per lo sviluppo dell'articolato programma di formazione è prevista anche una contribuzione dell'Ente camerale tesa a favorire la più ampia ed agevolata partecipazione a livello territoriale. In tale ambito, le azioni che si ritiene potranno da subito trovare concreta capacità realizzativa sono di seguito descritte.

- realizzazione di almeno due corsi di formazione per l'ottenimento della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) con una previsione di circa n. 30 partecipanti;
- realizzazione di almeno 10 iniziative formative volte all'ottenimento e mantenimento dell'Abilitazione all'uso e alla consulenza dei prodotti fitosanitari ai sensi del D.Lgs. n.150/2012, con un coinvolgimento di circa 180 tra addetti agricoli e consulenti;
- realizzazione di almeno cinque iniziative di carattere seminariale e di aggiornamento tecnico – professionali rivolte a professionisti iscritti ai relativi Albi, con riferimento anche ai contenuti del futuro Accordo Stato-Regioni sulla formazione delle diverse figure della sicurezza nei luoghi di lavoro e al settore agricolo per quello che concerne la sicurezza sulla conduzione ed uso dei trattori, per le quali si prevede una partecipazione di almeno 60 allievi;

- realizzazione di un articolato programma di iniziative corsuali e seminari, organizzate con la collaborazione degli Ordini dei dottori agronomi e forestali e Unitus che ripercorrendo tematiche di attualità, anche in virtù di aggiornamenti normativi soprattutto nel settore della certificazione di qualità, consentano la formazione continua di almeno venti iscritti;
- realizzazione di un ciclo di corsi rivolti alle figure preposte alla Gestione faunistica venatoria degli ungulati che in parte prevedono il versamento di una quota di iscrizione dei partecipanti ed in parte potranno essere oggetto di contributo degli Ambiti Territoriali. Anche in questo caso proseguono i percorsi formativi già programmati e realizzati negli anni scorsi con il supporto degli Ambiti Territoriali di Caccia VT1 e VT2, per i quali si prevedono circa 80 partecipanti;
- realizzazione di attività corsuali per l'ottenimento della qualifica di operatore forestale, programmate in base alla richiesta delle imprese del settore;
- realizzazione di attività corsuali e di addestramento ricadenti nell'ambito di intervento delle valutazioni organolettiche delle produzioni agroalimentari. Si tratta nello specifico dell'erogazione di un percorso completo (Corso Assaggiatore Olio e Giornate di assaggio) per l'ottenimento della qualifica di Esperto di oli di oliva vergini ed extra vergini, figura questa necessaria al fine di consentire l'implementazione dei Comitati ufficiali di assaggio della CCIAA RI-VT 1 e RI-VT2, per il quale si prevede la partecipazione di 20 persone;
- realizzazione di un articolato programma seminariale e corsuale che vada a sviluppare conoscenze e competenze in diversi ambiti tra cui marketing e web marketing, gestione delle risorse umane e comunicazione. Le attività potranno rivolgersi sia al sistema delle imprese sia a quanti, in uscita da un percorso scolastico secondario superiore o universitario, vogliono approfondire operativamente gli argomenti al fine di acquisire strumenti in grado di avvicinarli al mondo del lavoro.

Nel corso dell'anno la programmazione approntata potrà, in virtù di eventuali aggiornamenti o novità normative o a seguito di specifiche richieste che potranno

pervenire, essere ampliata nel rispetto di quelle che sono le competenze dell'Azienda speciale.

Sempre nell'ambito formativo è inoltre prevista:

- la prosecuzione dell'attività di formazione finanziata dalla Regione Lazio nell'ambito dei contratti di apprendistato professionalizzante o di mestiere ex art. 4 del D.Lgs 167/2011. Sulla scorta delle iniziative erogate nelle scorse annualità si prevede per l'anno la realizzazione di almeno sette attività formative ciascuna della durata di 40 ore rivolte a circa 70 apprendisti, e ripartite tra la sede di Viterbo e Rieti;
- la prosecuzione dell'attività formativa dedicata, almeno in prima fase, ai partecipanti i percorsi dell'obbligo formativo presso i Centri di Formazione Professionale della Provincia di Viterbo, attualmente gestiti dalla Fondazione ITS Agroalimentare la quale si farà carico di coprire i costi organizzativi e della docenza che saranno forniti dall'Azienda speciale. Si tratta di un percorso già erogato nel corso dell'anno 2021 e 2022. Lo stesso vedrà complessivamente coinvolti circa 300 allievi per oltre 600 ore di formazione. È questa un'iniziativa che, in linea con gli indirizzi della Regione Lazio, vuole aumentare il livello delle conoscenze e competenze dei giovani allievi anche al fine di favorire un più veloce inserimento degli stessi nel mercato del lavoro.

Strumenti operativi:

Le attività, al fine di mantenere un elevato standard qualitativo, saranno realizzate in parte mediante il ricorso al personale interno già adeguatamente formato e qualificato sulle singole tematiche, ma soprattutto ricorrendo a professionalità esterne selezionate attraverso appositi bandi sulla base di specifiche conoscenze e competenze e a pregresse esperienze didattiche opportunamente documentate. La formazione avrà luogo sia in presenza che in modalità a distanza, metodo ormai consolidato a causa dell'emergenza sanitaria di questi ultimi anni.

Le precedenti linee di intervento sono inoltre integrate con progettualità già sviluppate nel corso degli anni 2021 e 2022 e che sono state accolte all'interno dei

FONDI COMUNITARI A GESTIONE DIRETTA e, in particolare, a valere sul Fondo Erasmus+.

In particolare si tratta delle iniziative:

- “Landscapes that connect, smart specialisation in the creative management of the rural heritage and landscape”, con soggetto capofila Università de La Coruna (Spagna). Il progetto è stato avviato già a partire dal mese di marzo 2021 e si concluderà nel prossimo mese di febbraio;
- “Development of universal work environment-based virtual internship model and its support system”, con soggetto capofila l’Agenzia di Stato per lo sviluppo dell’Istruzione con sede a Riga (Lettonia). Il progetto è stato dichiarato ammissibile nella prima settimana del mese di novembre 2021 e si concluderà nel mese di novembre 2023.

Anche in questo caso, tale iniziale programmazione potrà vedere ulteriori sviluppi già nel corso dell’anno 2023 stante, ad esempio, la recente presentazione di una proposta progettuale con partenariato transnazionale a valere e sul “Programma MED” e denominata “The ecosystem of SMEs in inner-city locations in small/medium cities which will generate social economic growth and development and test new innovative shared tailor maid business models”. E’ questa la prima proposta a valere sulla nuova programmazione comunitaria e sottoposta agli organi di valutazione e a tal riguardo bisogna quindi tener conto che a partire dall’anno 2023 si apriranno regolarmente con cadenza almeno semestrale numerose “call” alle quali l’Azienda speciale può aspirare di prender parte.

C) Supporto Servizi Camerali

Obiettivi:

L’Obiettivo perseguito si configura principalmente nell’erogazione di un supporto diretto agli uffici dell’Ente camerale in quegli ambiti di attività dove le risorse umane della Camera sono sottodimensionate per numero.

Per l’anno 2023, in prosecuzione delle attività avviate nell’anno precedente, in particolare nella sede reatina, si prevede di rinnovare l’affidamento di quelle attività “no core” in ambito Registro Imprese, per l’erogazione dei servizi innovativi, dei servizi amministrativi e tecnici.

Azioni di intervento:

Come definito dall'art. 3 dello Statuto, l'Azienda Speciale "Gestisce le attività demandate dalla Camera di commercio nell'alveo delle attività istituzionali e commerciali dell'Ente camerale stesso".

Nel 2023 la Camera, nella sede reatina, si avvarrà del proprio braccio operativo, l'Azienda Speciale Centro Italia, per le attività di front office in materia di digitalizzazione, agenda digitale e PID, nonché anagrafe/registro Imprese e servizi di staff e gestione della sede:

- supporto all'erogazione di dispositivi di firma digitale (CNS-TOKEN USB) con relativi rinnovi e relativa gestione della cassa;
- supporto per rilascio dello SPID;
- supporto al rilascio delle carte tachigrafiche con relativa gestione della cassa;
- supporto alla vidimazione dei libri sociali, registri carico/scarico rifiuti e formulari identificazione rifiuti con relativa gestione della cassa;
- supporto all'istruttoria ed evasione delle pratiche di bilancio;
- supporto istruttoria all'attività sanzionatoria (predisposizione verbali – ad eccezione della firma – imbustamento e spedizione);
- supporto allo sportello certificati e visure del Registro Imprese con relativa gestione della cassa;
- apertura / chiusura sede;
- centralino;
- reception;
- supporto nella gestione della sala conferenze e apparati multimediali;
- supporto nella gestione in entrata/uscita della corrispondenza;
- supporto attività informatica a livello locale (configurazione base, hardware e software stazioni di lavoro);
- ulteriori attività connesse alle precedenti.

Nella sede di Viterbo è prevedibile invece di rinnovare la collaborazione per le attività di internazionalizzazione, marketing e servizi turismo:

- supporto nella fase istruttoria del rilascio dei certificati di origine e carnet ata/tir;
- supporto attività promozione.

Strumenti operativi:

Gli strumenti operativi utilizzati per l'espletamento delle funzioni a supporto della Camera di Commercio risultano essere i software messi a disposizione da Infocamere o da altre società del Sistema camerale. Le attività comunicative vedranno un incremento dell'utilizzo di mail ordinarie, pec e social network.

3. La struttura

L'Azienda speciale Centro Italia per effetto della avvenuta fusione vede la propria dotazione organica costituita da 11 unità, tutte a tempo indeterminato, di cui 5 unità operanti nella sede di Viterbo e 6 nella sede di Rieti.

Cognome/Nome	Titolo di studio	Livello CCNL Comm. e Terz.	Data assunzione
Gasbarra Stefano	LAUREA	Quadro	22/12/1989
Iapichino Giovanni	LAUREA	Liv. I	01/01/2003
Pompei Anna	DIPLOMA	Liv. II	01/09/1981
Brugiotti Luciana	DIPLOMA	Liv. IV	14/05/2001
Ginesi Anna Alberta	DIPLOMA	Liv. IV	03/01/2007
Filippi Ornella	DIPLOMA	Liv. IV	23/12/2011
Longarini Angelica	DIPLOMA	Liv. III	23/12/2011
Martini Francesca	LAUREA I° LIVELLO	Liv. III	23/12/2011
Panfilo Cesira	DIPLOMA	Liv. III	23/12/2011
Panfilo Samanta	DIPLOMA	Liv. III	23/12/2011
Pizzocchia Francesca	DIPLOMA	Liv. IV	23/12/2011

L'Azienda speciale Centro Italia è organizzata in aree operative distinte secondo quanto discusso e approvato in occasione del Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2022. Tale struttura organizzativa, ritenuta la più idonea e funzionale per lo svolgimento dell'attività dell'Azienda, ha di fatto affrontato nell'anno 2022 una fase di rodaggio che, pur nella complessità derivante da una generale riorganizzazione di compiti e mansioni, ha garantito l'avvio del nuovo percorso aziendale. Chiaramente sugli aspetti organizzativi sarà mantenuta attenzione anche nel corso dell'anno 2023, valutando le eventuali necessità che dovessero manifestarsi per poi intervenire, se necessario, con opportuni aggiustamenti.

ORGANIGRAMMA AZIENDA SPECIALE CENTRO ITALIA



4. Illustrazione contabile

I dati che seguono tengono conto delle esigenze dell'Azienda Speciale conseguenti le iniziative ed attività precedentemente dettagliate. La ripartizione tra le varie tipologie di proventi e di costi rispondono ai criteri previsti dal DPR 254 del 2005 ed ai principi contabili emanati al riguardo dal MISE e dalle finalità previste nello Statuto.

A) RICAVI ORDINARI

Proventi da servizi € 112.025

Sono rappresentati dalle risorse provenienti dall'espletamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti realizzati direttamente dall'Azienda Speciale. Nello specifico, l'Azienda Speciale proseguirà la realizzazione delle azioni di formazione già avviate negli anni passati come di seguito dettagliato:

PROGETTO	proventi 2023
Corsi IAP	20.000
Corsi Patentini	16.125
Seminari/Corsi Sicurezza e aggiornamenti normativi	7.200
Corsi Sett. Agroalimentare	10.900
Corsi tecnici faunistici	9.800
Altre attività formative e seminariali	24.000
Suap e botteghe storiche	24.000
tot	112.025

Altri proventi e rimborsi € 178.569

Proseguirà il supporto in materia di internazionalizzazione e mondo del lavoro, nell'ambito dei nuovi progetti del Fondo di Perequazione 2021-2022. Oltre ai progetti suddetti, si prevedono proventi derivanti da altre iniziative di qualificazione della filiera turistica. Si aggiungono infine i proventi derivanti dalle attività svolte nell'ambito della linea programmatica "Supporto ai servizi camerali".

PROGETTO	proventi 2023
orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro Fdp 2021-2022	26.639
Internazionalizzazione Fdp 2021-2022	6.000
La transizione energetica FDP 2021-2022	13.600
Rimborso CCIAA per uso locali ODAF Viterbo Collegio Consulenti del Lavoro Viterbo	2.280
Affidamento per implementazione marchio collettivo Tuscia Viterbese	32.787

Assistenza centralino, eventi sale, amm. Di sistema inf.	10.836
Supporto registro imprese	20.492
Supporto Spid e firme digitali	8.197
Supporto internazionalizzazione e marketing	35.000
BMTI Prodotti ittici	5.738
Excelsior Progetto Unioncamere	17.000
tot	178.569

1) Contributi da Organismi Comunitari € 45.280

L'Azienda Speciale Centro Italia proseguirà la realizzazione dei progetti europei avviati da Cefas "Erasmus+" che genereranno entrate nell'anno 2023 di € 45.280

2) Contributi regionali o da altri Enti Pubblici € 47.400

Sono previsti ulteriori contributi derivanti da progetti/corsi di seguito riportati:

PROGETTO	proventi 2023
Progetto Competenze Obbligo Formativo ITS Agro	13.800
Corsi Apprendistato professionalizzante	33.600
tot	47.400

3) Altri contributi € 182.685

Certamente proseguirà, anche per l'annualità 2023, la realizzazione dei progetti finanziati con l'incremento del diritto annuale in materia di transazione digitale e turismo, approvati, per il triennio 2023-2025, che potranno configurarsi come contributo.

L'Azienda Speciale contabilizzerà in bilancio questo contributo per i servizi prestati nella voce "Altri contributi", mentre l'Ente camerale avrà un costo esterno che andrà imputato alla voce "interventi economici". Accanto a questi si collocano altresì i contributi versati dai Comuni aderenti al progetto Suap.

PROGETTO	proventi 2023
Diritto annuale 20% :Turismo e cultura	115.385
Diritto annuale 20%: Doppia transizione: digitale ed ecologica	67.300
tot	182.685

4) Contributo della Camera di Commercio Rieti Viterbo € 125.946

Il contributo, che sarà deliberato dal Consiglio Camerale ai sensi del DPR 254/2005, è calibrato, in coerenza con le strategie dell'Ente camerale. Questo afferisce alle azioni di supporto ed implementazione della rete Suap, al supporto alle filiere agroalimentari, la realizzazione di eventi sulle province di Rieti e Viterbo e contributi per lo sviluppo di iniziative formative.

PROGETTO	proventi 2023
Supporto e implementazione rete SUAP	14.423
Azioni di supporto alle filiere agroalimentari	33.654
Progetto Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento	27.885
Informazione Economica	9.600
Contributo per sviluppo iniziative informative, di trasferim. e formative	40.385
tot	125.946

Il totale dei ricavi ordinari **(A)** per l'esercizio 2023 ammonta a complessivi € 691.905

RICAVI PREVISIONE 2023



B) COSTI DI STRUTTURA

1) Organi Istituzionali € 14.000,00

La previsione riguarda esclusivamente i compensi per il Collegio dei Revisori, stabiliti dall'art. 4 del Decreto 11 Dicembre 2019 "Determinazione delle indennità spettanti ai componenti dei collegi dei revisori delle camere di commercio, delle loro aziende speciali, dei criteri di rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico per i componenti di tutti gli organi camerali nonché dei limiti al trattamento economico degli amministratori delle aziende speciali e delle unioni regionali - GU Serie Generale n.29 del 05-02-2020. Si comprendono altresì i rimborsi spettanti ai Consiglieri ed ai Revisori.

2) Costo del personale € 450.000

Il costo del personale è relativo alle retribuzioni lorde ed i vari contributi di legge e/o contrattuali spettanti alle undici unità di personale dipendenti dall'Azienda stessa. Le altre voci sono: lavoro straordinario, oneri previdenziali ed assistenziali, accantonamento per TFR nonché altri costi per il personale ove confluiscono le spese per le visite fiscali dei dipendenti assenti per malattia. L'importo ricomprende anche €

12.000 come trattamento economico per la funzione di Direzione Generale. Tale importo andrà a confluire nell'apposito fondo dirigenti della Camera di Commercio. Una parte di tale somma rimarrà quindi all'interno del fondo mentre la parte restante sarà riconosciuta dalla Camera di Commercio di Rieti Viterbo al Direttore Generale come retribuzione di risultato in base al raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano delle Performance (oggi PIAO).

3) Costi di funzionamento € 103.064

I costi di funzionamento sono dati da tutti gli oneri che l'Azienda prevede di sostenere nel corso dell'anno 2023 per la normale attività e comprendono i costi che la sede di Rieti riversa alla Camera per l'utilizzo dei locali e delle utenze, i canoni informatici, le spese relative al materiale di consumo necessario, oneri postali, oneri di rappresentanza, le spese per consulenti ed esperti, nonché quelli per le utenze sostenute dalla sede secondaria di Viterbo. Si aggiungono altresì i costi per il commercialista ed consulente del lavoro, gli eventuali rimborsi spese in caso di missione del personale, le spese per manutenzione ordinaria di pc e stampanti, i costi per il responsabile esterno della protezione dei dati personali, gli oneri vari di funzionamento e gli oneri diversi di gestione.

4) Ammortamenti ed accantonamenti € 2.675

Sono gli oneri dell'esercizio relativi all'ammortamento dei beni materiali e immateriali e materiali aventi utilità pluriennale, in uso presso l'Azienda.

Il totale dei costi di struttura **(B)** per l'esercizio 2023 ammonta a complessivi **€ 569.739**

COSTI PREVISIONE 2023



C) COSTI ISTITUZIONALI

1) Spese per progetti ed iniziative € 122.166

I costi per i progetti e le iniziative, rappresentano i costi per iniziative contenute nel programma di attività, riguardano i costi diretti esterni da sostenere e comprendono l’acquisto di beni e servizi necessari alla realizzazione delle stesse attività in programma.

In particolare si prevede di sostenere costi per la realizzazione di momenti formativi e costi per la realizzazione di progetti di valorizzazione del territorio.

Il totale dei costi istituzionali **(C)** per l’esercizio 2023 ammonta a complessivi **€ 122.166**

Nell’ambito di ciascuna macrovoce il Direttore Generale avrà facoltà di scorrimento.

PROGETTI E INIZIATIVE	COSTI 2023
Corsi IAP	12.700
Corsi Patentini	7.946
Seminari/Corsi Sicurezza e aggiornamenti normativi	2.600
Corsi Sett. Agroalimentare	4.450
Corsi tecnici faunistici	4.125
Altre attività formative e seminariali	10.000

orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro Fdp 2021-2022	500
La transizione energetica FDP 2021-2022	2.000
Marchio Tuscia Viterbese	1.000
Progettualità Erasmus+ (Spagna_ Lettonia)	25.845
Progetto Competenze Obbligo Formativo ITS Agro	9.200
Corsi Apprendistato professionalizzante	9.800
Diritto annuale :Turismo e cultura	18.000
Diritto annuale: Doppia transizione: digitale ed ecologica	500
Supporto e implementazione rete SUAP e botteghe storiche	13.000
Progetto Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento	500
tot	122.166

CONCLUSIONI

Sulla base di quanto descritto precedentemente si ottiene una previsione per l'anno 2023 in pareggio, essendo i costi di struttura ed istituzionali interamente coperti dai ricavi ordinari.

La presente relazione fornisce tutti gli elementi conoscitivi ed informativi richiesti dall'art. 67 del DPR 254/2005; tale relazione costituisce documento a corredo del preventivo dell'esercizio 2022 dell'Azienda Speciale "Centro Italia", unitamente al prospetto di cui all'allegato G previsto dal già citato art. 67 del DPR 254/2005.

Relazione del collegio dei revisori dei conti al bilancio di previsione esercizio 2023 dell'Azienda speciale "Centro Italia".

Il giorno 13/12/2022 si è riunito, in modalità a distanza, il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Azienda Speciale Centro Italia della Camera di Commercio per esaminare lo schema di Preventivo economico per l'esercizio 2023 trasmesso anticipatamente per posta elettronica ai componenti del Collegio.

Sono presenti:

Vitale Emanuela in rappresentanza del MISE, (Presidente)

Maura Rosano in rappresentanza della Regione Lazio (Componente).

Giudo Tomassetti in rappresentanza del MEF (Componente)

Il Collegio dei revisori provvede ad analizzare il preventivo economico per l'anno 2023 e la relativa relazione al bilancio di previsione predisposta dal Presidente. Il Collegio prende atto che il preventivo economico per l'esercizio 2023 è redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 67 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 "Regolamento concernente la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", pubblicato nel Suppl. Ord. n. 203 alla G.U. n. 292 del 16 dicembre 2005 ed in conformità alla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico, n. 3612 del 26 luglio 2007.

Il documento contabile in esame è corredato, ai sensi del citato articolo 67 del D.P.R. 254/2005, dalla relazione illustrativa del presidente che: a) fornisce informazioni tese ad illustrare gli importi indicati nelle singole voci di onere e di provento del preventivo; b) definisce i progetti e le iniziative che l'Azienda Speciale intende perseguire ed avviare nel corso dell'esercizio 2023 nel rispetto degli scopi statutari.

Lo schema di preventivo per l'esercizio 2023 dell' Azienda Speciale "Centro Italia" presenta una struttura a sezioni sovrapposte ed espone una situazione di pareggio così rappresentata:

Totale ricavi	€ 691.905
Totale costi	€ 691.905
Totale a pareggio	=====

Il Bilancio di previsione 2023 riporta i progetti e le iniziative perseguiti dall'Azienda Speciale nell'esercizio di riferimento.

Il programma di attività vedrà l'Azienda Speciale "Centro Italia" impegnata ad operare nelle seguenti linee progettuali illustrate nella relazione illustrativa:

A. Sviluppo Economico del territorio e competitività delle imprese

A1. Digitalizzazione e green economy;

A2. Internazionalizzazione;

A3. Attrattività del territorio;

A4. Orientamento giovani e competitività delle imprese.

B. Formazione

C. Supporto Servizi camerali

Le attività progettuali previste nell'ambito delle linee guida sopra indicate saranno perseguite dall'Azienda Speciale anche in autonomia mediante la partecipazione a progetti di cui è titolare. Accanto alle attività proprie da realizzarsi con il contributo di partecipanti o di Enti ed Istituzioni affidatarie, l'Azienda opererà mediante attività da realizzarsi su incarico della Camera di Commercio e attività proprie da realizzarsi con il contributo della Camera di Commercio, come dettagliato all'interno della relazione del Presidente.



Tale scelta strategica conferma il forte rapporto sinergico tra CCIAA ed Azienda Speciale, nell'intento anche di conseguire una razionalizzazione delle funzioni e dei costi ad esse connessi.

Per quanto concerne gli oneri, il totale dei costi è così suddiviso:

1) COSTI DI STRUTTURA: € € 569.739

2) COSTI ISTITUZIONALI: € 122.166

Per quanto concerne i costi di struttura questi si compongono dei costi istituzionali, quelli del personale, quelli di funzionamento e gli ammortamenti ed accantonamenti.

I costi istituzionali, pari ad € 122.166 si riferiscono ai costi per iniziative contenute nel programma di attività e comprendono l'acquisto di beni e servizi necessari alla realizzazione delle stesse. Si tratta di iniziative gestite autonomamente e per conto della CCIAA. In particolare l'Azienda Speciale prevede di sostenere costi di formazione, costi per la realizzazione di materiale divulgativo e costi per l'organizzazione di eventi.

Per quanto concerne i ricavi, il totale è costituito da una previsione pari a € 691.905 € quali risorse provenienti dallo svolgimento delle attività di formazione, consulenza e promozione da realizzarsi nell'ambito di una pluralità di progetti specificati nel dettaglio all'interno della Relazione del Presidente ed in particolare:

Proventi da servizi	112.025
Altri proventi o rimborsi	178.569
Contributi da organismi comunitari	45.280
Contributi regionali o da altri enti pubblici	47.400
Altri contributi	182.685
Contributo della Camera di Commercio	125.946

Il contributo camerale, pari ad € 125.946, da quanto si evince dalla relazione del Presidente,

afferisce alle azioni di supporto ed implementazione della rete Suap, al supporto alle filiere agroalimentari, la realizzazione di eventi sulle province di Rieti e Viterbo e contributi per lo sviluppo di iniziative formative.

Il Collegio prende atto che i costi di struttura sono interamente coperti dai ricavi ordinari.

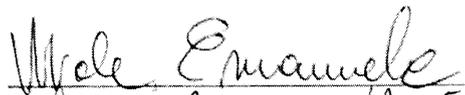
Tutto ciò premesso, il Collegio dei Revisori dei Conti, sulla base della documentazione ricevuta, ai sensi dell'articolo 73 del DPR 254/2005 esprime parere favorevole all'approvazione del preventivo economico per l'esercizio 2023 dell'Azienda Speciale Centro Italia.

Letto, approvato e sottoscritto.

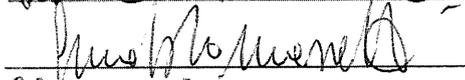
Rieti, 15/12/2022

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Emanuela Vitale



Guido Tomassetti



Maura Rosano

